

Q4

Reno De Medici



Resoconto intermedio di gestione 31.12.2014

RICAVI NETTI: 426,1 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 428,4 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2013)

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA): 41,6 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 38,9 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2013)

RISULTATO OPERATIVO (EBIT): UTILE DI 18,8 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALL'UTILE DI 11,5 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2013)

RISULTATO ANTE DISCONTINUED OPERATION: UTILE DI 10,6 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALL'UTILE DI 5,2 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2013)

RISULTATO NETTO DEL PERIODO: UTILE DI 5,8 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALL'UTILE DI 2 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2013)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: 65,9 MILIONI DI EURO
(73,5 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2013)

Reno De Medici S.p.A.
Milano, Viale Isonzo 25
Capitale sociale Euro 185.122.487,06
Codice fiscale e Partita IVA 00883670150

INDI CE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	2
SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2014.....	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE.....	4
RISULTATI CONSOLIDATI.....	8
PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO.....	9
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	9
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2014	11
NOTE DI COMMENTO.....	15
PRINCIPI CONTABILI.....	15
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF).....	17

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Robert Hall	Presidente
Ignazio Capuano	Amministratore Delegato
Enrico Giliberti	Consigliere
Laura Guazzoni	Consigliere
Laurent Lemaire	Consigliere

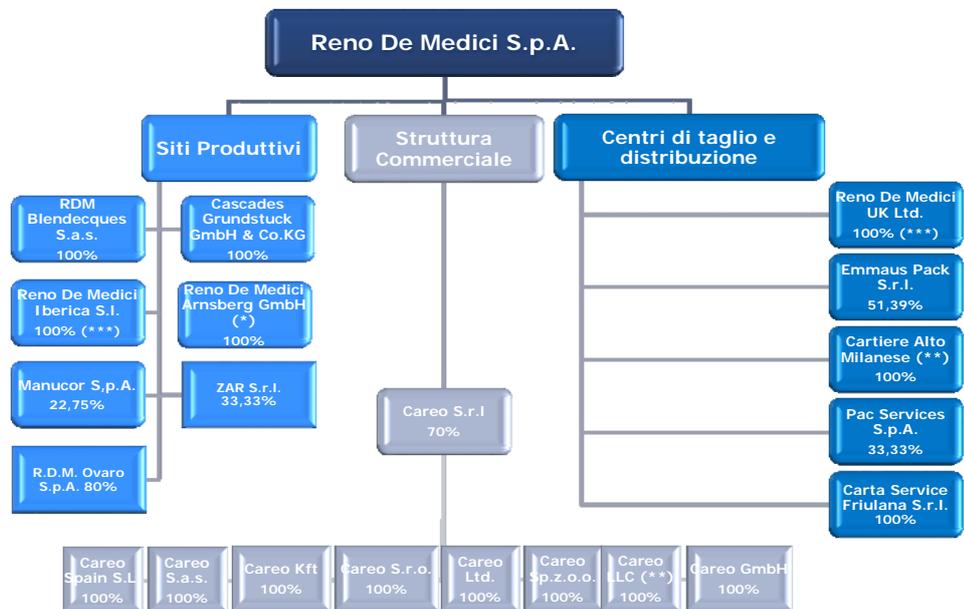
Collegio Sindacale

Carlo Tavormina	Presidente
Giovanni Maria Conti	Sindaco effettivo
Tiziana Masolini	Sindaco effettivo
Domenico Maisano	Sindaco supplente

Revisori contabili indipendenti

Deloitte & Touche S.p.A.

SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2014



(*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades GrundstUck GmbH & Co.KG.

(**) Società in liquidazione

(***) Società esposta come previsto dal principio IFRS 5

—
—
—
—

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Il Gruppo Reno De Medici chiude il 2014 con un EBITDA pari a 41.6 milioni di Euro, in crescita di 2.7 milioni di Euro rispetto ai 38.9 milioni dell'anno precedente. L'Utile netto prima delle *Discontinued Operations* sale a 10.6 milioni di Euro, in sensibile miglioramento rispetto ai 5.2 milioni del 2013, mentre il Risultato netto sale a 5.8 milioni di Euro, rispetto ai 2 milioni dell'anno precedente.

Lo scenario macroeconomico generale del quarto trimestre conferma la tendenza del trimestre precedente: la ripresa europea continua, ma con ritmi diversi nei vari paesi, e comunque ad un passo più lento rispetto alle previsioni formulate ad inizio anno, dove anche le prospettive per il 2015 sono state riviste al ribasso.

L'economia mondiale è cresciuta nel 2014 del 3.3%, con un tasso di crescita simile a quello dei due anni precedenti, ma con un diverso mix tra il contributo delle Economie Avanzate e quello dei Paesi Emergenti.

I Paesi Emergenti hanno continuato a trainare la crescita, ma con un tasso più contenuto rispetto all'esercizio precedente (+4.4% contro +4.7% nel 2013), in uno scenario marcato da profonde differenze tra i paesi. La Cina sta frenando la sua espansione per concentrarsi meglio sulla riduzione delle criticità generale dalla recente rapida crescita del credito e degli investimenti; la Russia si è indebolita per una combinazione di più fattori (tra i quali il calo del prezzo del petrolio e l'aumento delle tensioni geopolitiche); alcuni Paesi Emergenti non riescono a sanare le loro debolezze strutturali, ed i paesi esportatori di *commodities* risultano altresì penalizzati dai bassi livelli dei prezzi.

Le Economie Avanzate sono cresciute dell'1.8%, con un miglioramento percettibile rispetto all'1.3% del 2013. Peraltro, la loro crescita è stata trainata soprattutto dagli Stati Uniti, che tra le grandi economie avanzate è l'unica che può dirsi definitivamente uscita dalla crisi. L'Area Euro nel 2014 è tornata a crescere, registrando un +0.8%, rispetto alla contrazione del -0.5% dell'anno precedente. Tra le maggiori economie europee, solo l'Italia presenta ancora un tasso di crescita negativo pari al -0.4%, comunque in sensibile miglioramento rispetto a -1.9% dell'esercizio precedente.

Il Fondo Monetario Internazionale, che nello scorso mese di ottobre già aveva ridimensionato le aspettative di crescita per il 2016 ed il 2016, in gennaio le ha ulteriormente riviste al ribasso per tutti i maggiori paesi ad eccezione degli Stati Uniti.

Per l'Area Euro il 2015 prospetta una crescita ancora contenuta, pari all'1.2%, prevedendosi che l'economia possa accelerare solo nel 2016. Peraltro, la drastica caduta dei prezzi del greggio registrata a partire dal settembre scorso, il deprezzamento dell'Euro, i bassi tassi di interesse, e la politica monetaria espansiva della BCE (ed in particolare l' "Expanded Asset Purchase Program") dovrebbero dare impulso alla crescita aumentando il potere d'acquisto delle famiglie, a beneficio sia della domanda interna che del commercio internazionale. Tali fattori dovrebbero tradursi in un

aumento della domanda di prodotti di imballaggio, tradizionalmente correlati all'andamento del PIL.

Nel settore del cartoncino patinato da imballaggio, nel quale opera il Gruppo Reno De Medici, nel 2014 la domanda a livello europeo ha seguito l'evoluzione generale dell'economia, rimanendo sostanzialmente allineata ai livelli del 2013. Il quarto trimestre ha evidenziato una leggera crescita della domanda rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2.9%), ascrivibile soprattutto ad alcuni paesi (Spagna, UK, Europa Orientale), mentre Germania e Francia hanno mostrato variazioni negative. Sul mercato italiano, la domanda a livello annuale si è contratta leggermente (-1.8%), crescendo però nel quarto trimestre del +2.1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la Reno De Medici, il flusso degli ordinativi nel quarto trimestre è rimasto soddisfacente e tutti gli stabilimenti hanno operato al massimo della capacità produttiva, ad eccezione dello stabilimento di Santa Giustina, per il lungo periodo di avviamento che hanno richiesto i nuovi impianti installati a fine estate.

Le tonnellate vendute dal Gruppo nel 2014 raggiungono le 805 mila unità (senza Reno De Medici Ibérica S.l.u.), sostanzialmente in linea con le 807 mila unità vendute nel 2013, nonostante l'appena citato temporaneo rallentamento della produzione di Santa Giustina.

La rappresentazione dei risultati economici del 2014 del Gruppo Reno de Medici riflette la riclassifica nelle *Discontinued Operations* delle attività spagnole, la Reno De Medici Ibérica S.l.u. Tali attività nel quarto trimestre sono state infatti rese disponibili per la vendita, come più oltre commentato nella sezione 'Principali fatti di rilievo'.

I ricavi di vendita consuntivati nel 2014 sono stati pari a 426.1 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con i 428,4 milioni dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i principali fattori di produzione, i prezzi delle materie prime d'impasto sono rimasti sostanzialmente stabili dal settembre 2013, in linea con l'evoluzione dell'economia generale e con il calo delle esportazioni verso la Cina.

Per quanto riguarda il costo dell'energia, i prezzi del greggio, dopo le impennate temporanee registrate alla fine dell'estate per le tensioni geopolitiche in Ucraina e nel Medio Oriente, da settembre sono calati del 55%, per la stagnazione della domanda e la stabilità dell'offerta, avendo i paesi dell'OPEC deciso di non diminuire i livelli di produzione.

Il costo del gas naturale (principale fonte energetica del Gruppo), in calo costante fino al mese di Agosto per la debolezza dell'economia e della domanda, nella seconda parte dell'anno è tornato a crescere ad effetto della consueta stagionalità. I prezzi medi dell'anno risultano comunque inferiori alla media del 2013. Per quanto riguarda specificamente la Reno De Medici, i contratti d'acquisto siglati in estate, basati principalmente su prezzi fissi, hanno protetto il Gruppo dai rimbalzi di

prezzo che hanno caratterizzato gli ultimi mesi dell'anno.

Il prezzo del carbone, principale fonte energetica dello stabilimento tedesco di Arnsberg, non ha subito variazioni significative rimanendo attestato su livelli contenuti, e dovrebbe rimanere sostanzialmente stabile anche nell'immediato futuro, fatte salve le possibili variazioni che potrebbero essere determinate dalle fluttuazioni del dollaro americano.

Il costo del lavoro è stato pari a 65.7 milioni di Euro, rispetto ai 67.5 milioni del 2013. Il leggero calo, pari a -1.8 milioni di Euro, è sostanzialmente ascrivibile alla Capogruppo, ed è associato al calo dell'organico medio, ed ai minori stanziamenti al fondo per la mobilità del personale (prevalentemente relativo allo stabilimento di Magenta) a seguito della revisione degli accordi con le Organizzazioni Sindacali. Tali fattori hanno più che compensato gli aumenti salariali contrattuali.

L'EBITDA conferma la tendenza positiva raggiungendo i 41.6 milioni di Euro, che si confrontano con i 38.9 milioni del 2013, ed i 24.9 milioni del 2012 (al netto della Reno De Medici Ibérica S.l.u.). Il miglioramento scaturisce dal minor costo dell'energia, dal calo dei costi fissi di produzione, e dall'ottenimento dei CEE - Certificati di Efficienza Energetica, relativi ai progetti attuati negli stabilimenti italiani per migliorare l'efficienza energetica degli impianti produttivi.

Il Risultato Operativo consolidato ammonta a 18.8 milioni di Euro, in sensibile miglioramento rispetto agli 11.5 milioni dell'anno precedente, anche considerando che il 2013 fu penalizzato da svalutazioni per 3.6 milioni di Euro.

Gli Oneri Finanziari netti sono stati pari a 4.6 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 6.3 milioni del 2013, grazie al minor Indebitamento Finanziario Netto (65.9 milioni di Euro al 31 dicembre 2014, rispetto ai 73.5 milioni al 31 dicembre 2013), ed ai proventi su cambi per la rivalutazione del dollaro americano.

L'Utile Netto consolidato prima delle *discontinued operations* è pari a 10.6 milioni di Euro, contro i 5.2 milioni dell'esercizio precedente.

Le perdite generate dalle *discontinued operations* ammontano a 4.8 milioni di Euro.

Esse sono prevalentemente associate alla Reno De Medici Ibérica S.l.u., ed includono sia la perdita dell'anno della Controllata, sia la svalutazione dell'investimento, che è stato reso disponibile alla vendita, per allineare il suo valore contabile al presumibile prezzo di vendita.

Il Gruppo Reno De Medici ha effettuato nell'anno investimenti pari a 19,7 milioni di Euro, che si confrontano con i 15,2 milioni del 2013.

L'Indebitamento Finanziario Netto consolidato al 31 dicembre 2014 è pari a 65.9 milioni di Euro (compreso l'indebitamento della Reno De Medici Ibérica S.l.u.), in calo di 7.6 milioni rispetto al 31 dicembre 2013, che si era chiuso con un indebitamento di 73.5 milioni di Euro.

L'apporto del positivo andamento reddituale ha più che compensato l'aumento dell'indebitamento generato dal ridimensionamento dei programmi di fattorizzazione del credito, per la cessazione del programma in Germania, dove i ridotti tempi di incasso, e la conseguente complessa gestione amministrativa, hanno ridotto sensibilmente la sua utilità ed efficacia.

Si segnala anche che il 2014 è stato caratterizzato dalla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine del Gruppo, soprattutto allo scopo di estenderne la durata, giacché una porzione sostanziale del debito pre-esistente andrà in scadenza nella prima metà del 2016.

Ancorché il processo di ristrutturazione non sia ancora stato completato, sono già stati ottenuti alcuni importanti risultati, concretizzatisi in estate nella sottoscrizione di due nuovi finanziamenti per un importo totale di 15 milioni di Euro.

Tali finanziamenti richiedono l'approvazione da parte di alcuni Istituti Finanziatori titolari di finanziamenti ancora in essere, approvazione che è stata richiesta nei termini previsti. Alla data essa non è ancora stata formalizzata, essendo ancora in corso la rinegoziazione del debito esistente verso tali Istituti Finanziatori. Conseguentemente, in accordo con lo IAS 1, la porzione a medio-lungo termine residua di tale debito è stata riclassificata come debito a breve termine, per un importo pari a 3.4 milioni di Euro. In ogni caso si evidenzia che il waiver ancora in corso di ottenimento non comporta alcuna criticità.

Risultati Consolidati

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 31 dicembre 2014 e 2013.

	31.12.2014	31.12.2013 (*)
	(migliaia di euro)	
Ricavi di vendita	426.134	428.419
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (1)	41.592	38.879
EBIT (2)	18.828	11.489
Risultato corrente ante imposte (3)	14.460	4.043
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(3.887)</i>	<i>1.117</i>
Utile (perdita) di periodo ante <i>Discontinued operation</i>	10.573	5.160
<i>Discontinued operation</i>	<i>(4.755)</i>	<i>(3.130)</i>
Utile (perdita) di periodo	5.818	2.030

(*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e alla destinazione alla vendita della Reno De Medici Iberica e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le *discontinued operations*, come previsto dal principio IFRS 5, i dati al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014

1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utili (perdita) del periodo" - "Imposte"

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi netti originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica di destinazione:

	31.12.2014	Inc. %	31.12.2013	Inc. %
	(migliaia di euro)			
Italia	162.074	38,0 %	169.180	39,5 %
Unione Europea	194.330	45,6 %	192.477	44,9 %
Extra Unione Europea	69.730	16,4 %	66.762	15,6 %
Ricavi di vendita	426.134	100 %	428.419	100 %

Principali fatti di rilievo

A far data dal 28 febbraio 2014, la società RDM UK ha cessato l'attività produttiva. Conseguentemente, così come previsto dal principio IFRS 5, il risultato di periodo della stessa è stato registrato nella linea Risultato Netto derivante dalle Attività Operative Cessate.

A fine maggio 2014 si è conclusa la procedura di mobilità per gli esuberanti dello stabilimento di Magenta con la firma di un accordo sindacale presso l'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro della Regione Lombardia". Al termine della CIGS, nel mese di giugno, la Società ha pertanto proceduto con i licenziamenti collettivi applicando il predetto Accordo.

Nell'ambito del processo di reassessment del portafoglio di attività del Gruppo, che ha evidenziato la necessità di concentrare sforzi e risorse del Gruppo sugli impianti produttivi più efficienti e con un più elevato potenziale di crescita, il Consiglio di Amministrazione della Reno De Medici ha maturato la decisione che Reno De Medici Ibérica S.I.u. non rappresenti più un asset strategico per il Gruppo.

La Reno De Medici Ibérica S.I.u. è stata pertanto resa disponibile alla vendita. Conseguentemente, in applicazione dello IFRS 5, la Reno De Medici Ibérica S.I.u. è stata riclassificata tra gli assets disponibili per la vendita, ed i relativi risultati economici sono stati riportati nelle *discontinued operations*.

Sono in corso contatti con alcuni potenziali acquirenti, e si prevede che la vendita possa venire perfezionata nel corso del corrente anno 2015.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura dell'esercizio 2014, il flusso degli ordinativi si è mantenuto su livelli soddisfacenti.

Come già commentato in apertura della Relazione, per l'Area Euro si prevede per il 2015 una crescita ancora contenuta.

Da un lato la politica monetaria espansiva della BCE, unita ai più bassi prezzi dell'energia e ai più favorevoli tassi di cambio, dovrebbe accelerare il passo della crescita, aumentare il potere d'acquisto delle famiglie e la domanda interna.

D'altro canto, una solida ripresa non può contare solo su fattori esterni e sulla politica monetaria, e nel frattempo l'attività investitoria permane debole, la disoccupazione elevata in alcuni paesi e senza prospettive di rapido miglioramento, ed il *sentiment* degli operatori industriali ancora molto prudente.

In questo scenario, per quanto riguarda il settore in cui opera la Reno De Medici, i primi mesi del 2015 non prospettano cambiamenti rilevanti dell'evoluzione dei principali fattori commerciali e produttivi (prezzi di vendita, costo delle materie prime d'impasto, costo dell'energia), i cui valori dovrebbero restare sostanzialmente stabili, seppure con una leggera tendenza al ribasso.

Nelle prime settimane del 2015 il flusso degli ordinativi del Gruppo si è mantenuto su livelli soddisfacenti.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2014

Conto Economico Consolidato	31.12.2014	31.12.2013 (*)
(migliaia di euro)		
Ricavi di vendita	426.134	428.419
Altri ricavi e proventi	14.152	15.727
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(3.294)	2.393
Costo Materie prime e servizi	(324.968)	(335.855)
Costo del personale	(65.674)	(67.475)
Altri costi operativi	(4.758)	(4.330)
Margine Operativo Lordo	41.592	38.879
Ammortamenti	(22.557)	(23.759)
Svalutazioni	(207)	(3.631)
Risultato Operativo	18.828	11.489
<i>Oneri finanziari</i>	(5.364)	(6.308)
<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	628	(171)
<i>Proventi finanziari</i>	88	153
Proventi (Oneri) finanziari netti	(4.648)	(6.326)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	280	(1.120)
Imposte	(3.887)	1.117
Utile (Perdita) di periodo ante <i>Discontinued operation</i>	10.573	5.160
<i>Discontinued operation</i>	(4.755)	(3.130)
Utile (Perdita) del periodo	5.818	2.030
attribuibile a:		
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	5.878	1.775
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei terzi	(60)	255

(*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e alla destinazione alla vendita della Reno De Medici Iberica e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le *discontinued operations*, come previsto dal principio IFRS 5, i dati al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - ATTIVO	31.12.2014	31.12.2013
(migliaia di euro)		
<i>Attività non correnti</i>		
Immobilizzazioni materiali	203.423	211.204
Avviamento		63
Altre Immobilizzazioni immateriali	5.204	5.670
Partecipazioni	1.707	1.826
Imposte anticipate	3.036	4.665
Attività finanziarie disponibili per la vendita		
Crediti commerciali		41
Altri crediti	989	958
Totale attività non correnti	214.359	224.427
<i>Attività correnti</i>		
Rimanenze	70.595	77.944
Crediti commerciali	60.011	67.603
Altri crediti	8.520	14.585
Disponibilità liquide	2.376	2.716
Totale attività correnti	141.502	162.848
Totale attività destinate alla vendita	10.570	0
TOTALE ATTIVO	366.431	387.275

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - PASSIVO	31.12.2014	31.12.2013
(migliaia di euro)		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto del Gruppo	141.598	139.276
Interessi di minoranza	362	668
Totale Patrimonio netto	141.960	139.944
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	26.725	32.322
Strumenti derivati	18	297
Altri debiti	182	235
Imposte differite	10.380	14.178
Benefici ai dipendenti	30.674	27.557
Fondi rischi e oneri a lungo	4.780	6.906
Totale passività non correnti	72.759	81.495
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	36.196	42.728
Strumenti derivati	286	430
Debiti commerciali	87.814	105.894
Altri debiti	15.364	14.551
Imposte correnti	2.396	1.288
Benefici ai dipendenti	924	945
Totale passività correnti	142.980	165.836
Totale passività destinate alla vendita	8.732	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	366.431	387.275

Posizione finanziaria netta	31.12.2014 Continuing	31.12.2014 Discontinued	31.12.2014 Total	31.12.2013	Variazione
(migliaia di euro)					
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	2.996	702	3.698	2.922	776
Debiti finanziari a breve	(38.641)	(3.066)	(41.707)	(43.343)	1.636
Valutazione derivati parte corrente	(286)		(286)	(430)	144
Posizione finanziaria netta a breve	(35.931)	(2.364)	(38.295)	(40.851)	2.556
Debiti finanziari a medio termine	(26.725)	(856)	(27.581)	(32.322)	4.741
Valutazione derivati parte non corrente	(18)		(18)	(297)	279
Posizione finanziaria netta	(62.674)	(3.220)	(65.894)	(73.470)	7.576

NOTE DI COMMENTO

Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo RDM al 31 dicembre 2014 è stato predisposto in base all'art. 82, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Conseguentemente con la presente si adempie all'obbligo di cui all'art.154 ter.TUF.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione non è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

PRINCIPI CONTABILI

Le informazioni economiche e patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di rilevazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del primo trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, per la cui descrizione si fa rinvio.

Rispetto al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2013, RDM ha applicato gli stessi principi contabili. Si evidenzia che, a partire dal 1 gennaio 2014, sono entrati in vigore i nuovi principi IFRS 10 e IFRS 11 la cui adozione non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.

Nell'attuale perimetro di consolidamento è presente una società con valuta di conto diversa dall'euro (Reno De Medici UK Ltd in GBP) .

Ai fini della traduzione della situazione trimestrale della società Reno De Medici UK Ltd in valuta estera è stata individuata quale valuta funzionale l'Euro, la medesima della Capogruppo, in considerazione del fatto che la società svolge un'attività fortemente integrata a quella della casamadre (IAS 21).

Al 31 dicembre 2014 tutte le attività e passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di riferimento della situazione patrimoniale (0,7789 GBP/EUR). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di periodo di riferimento (0,8061 GBP/EUR).

Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni anche tramite il ricorso a dati

gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare il contributo delle attività operative cessate, gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, i benefici ai dipendenti, i fondi di ristrutturazione, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico, ad eccezione dei derivati.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è redatta in migliaia di euro.

ORGANICI

Gli organici del Gruppo RDM al 31 dicembre 2014 (al netto della Reno De Medici Ibérica S.l.u.) sono rappresentati da 1.171 dipendenti, rispetto ai 1.302 dipendenti al 31 dicembre 2013.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Stefano Moccagatta, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2014 della Reno De Medici S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 12 febbraio 2015

F.to
Dott. Stefano Moccagatta